



**Bericht zum  
Landesgesetzentwurf  
Nr. 113/16**

**Verbot der Verwendung von Giftködern**

eingebraucht von den Landtagsabgeordneten dott.ssa Brigitte Foppa, dott. Riccardo Dello Sbarba, Dr. Hans Heiss, Andreas Pöder und Paul Köllensperger

Sehr geehrte Damen und Herren Abgeordnete!

Letzthin wurden in Südtirol immer mehr Fälle vergifteter Tiere oder von Fraßködern mit giftigen oder toxischen Wirkstoffen gemeldet, die in Parkanlagen, Gärten und anderen öffentlichen Orten gefunden wurden.

Einige Wirkstoffe, die problemlos im Handel erhältlich sind, werden mit für die Tiere schmackhafte Lebensmitteln vermischt und können bei Aufnahme zum Tod führen oder im Falle eines Kontakts durch den Menschen dessen Gesundheit gefährden. Es werden auch andere tödliche Mittel verwendet, bei denen gefährliche Inhaltsstoffe in den Ködern versteckt werden.

Um auf die Gefährlichkeit dieses Phänomens hinzuweisen, hat das Gesundheitsministerium die Verordnung "Norme sul divieto di utilizzo e detenzione di esche o bocconi avvelenati" (Bestimmungen zum Verbot der Verwendung und des Besitzes von Giftködern) um 12 Monate verlängert. Diese Verordnung ist am 16. Juli 2016 in Kraft getreten und stellt eine notwendige Maßnahme zum Schutz der Tiere und der öffentlichen Gesundheit dar; die tödlichen Köder gefährden gleichermaßen Haustiere und wild lebende Tiere und sind auch eine Gefahr für den Menschen, insbesondere für Kinder, sowie für die Umwelt.

Damit allerdings die Bestimmungen der Verordnung ihr Ziel erreichen, ist es unerlässlich, dass diese in ein Gesetz aufgenommen werden, sodass sie endgültig und bis zu deren Aufhebung Gültigkeit erlangen und bei Zuwiderhandeln entsprechende Strafen verhängt werden können. Einige Regionen

**Relazione sul  
disegno di legge provinciale  
n. 113/16**

**Divieto di utilizzo di esche e bocconi avvelenati**

presentato dai consiglieri provinciali dott.ssa Brigitte Foppa, dott. Riccardo Dello Sbarba, Dr. Hans Heiss, Andreas Pöder und Paul Köllensperger

Gentili consigliere e consiglieri,

in questo ultimo periodo in tutta la provincia di Bolzano sono aumentate le segnalazioni di avvelenamento di animali e di rinvenimento di esche contenenti sostanze tossiche o nocive, disseminate in parchi, giardini e in altri luoghi pubblici.

Alcune sostanze facilmente reperibili in commercio vengono mescolate con prodotti appetibili creando in questo modo un appetitoso pasto che, se ingerito da un animale, può portare alla morte oppure se toccato da persone può costituire un gravissimo pericolo per la salute. Inoltre vengono utilizzati anche altri metodi mortali che utilizzano bocconi confezionati con contenuti pericolosi.

A conferma della pericolosità del fenomeno degli avvelenamenti, il Ministero della salute ha prorogato per 12 mesi l'ordinanza "Norme sul divieto di utilizzo e detenzione di esche o bocconi avvelenati". Il provvedimento in vigore dal 16 luglio 2016 è un atto indispensabile per la tutela degli animali e della salute pubblica considerato come i bocconi killer non risparmiano né animali domestici né selvatici, rappresentando un serio pericolo anche per la popolazione umana, in particolare per i bambini, e per l'ambiente.

Ma affinché le disposizioni dell'ordinanza siano davvero efficaci è indispensabile che le norme ivi contenute siano recepite in legge per renderle definitive e senza scadenza e per sanzionare adeguatamente i trasgressori. Alcune regioni italiane, ad esempio Toscana, Umbria e Puglia, hanno infatti già approvato

Italiens, z. B. Toskana, Umbrien und Apulien, haben bereits ein entsprechendes Gesetz erlassen.

Wir sind der Meinung, dass die Verabschiedung eines solchen Gesetzes auch in Südtirol maßgeblich zur Vorbeugung und Bekämpfung von Vergiftungen sowie zu einem wirksameren Schutz der Tiere, der Umwelt und der öffentlichen Gesundheit beitragen würde.

Der vorliegende Gesetzentwurf besteht aus 10 Artikeln:

Artikel 1 beschreibt die Zielsetzung des Gesetzes, es legt das Verbot des Besitzes, des Auslegens und der Zubereitung jedweder Substanz, die dem Lebewesen, das sie einnimmt, Schaden zufügt, fest. Er verpflichtet außerdem die Tierbesitzer, den Vorfall den zuständigen Behörden zu melden.

Artikel 2 beschreibt die Vorgehensweise, welche die spezialisierten Unternehmen für die Rattenvertilgung befolgen müssen.

Artikel 3 beschreibt die Aufgaben des Tierarztes, falls er bei Vergiftungen eingreifen muss; dazu gehört auch die Pflicht, das Versuchsinstitut für Tierseuchenbekämpfung zu benachrichtigen.

Artikel 4 beschreibt die Aufgaben des Versuchsinstituts für Tierseuchenbekämpfung, die von der Obduktion des toten Tieres bis hin zur Untersuchung der entnommenen Proben reichen.

Artikel 5 beschreibt die Aufgaben des Landes, das ein Jahr nach Inkrafttreten des Gesetzes verpflichtet ist, die verwendeten gefährlichen Wirkstoffe aufzulisten.

Artikel 6 beschreibt die Aufgaben der Bürgermeister, in deren Gemeinden sich die Vorfälle ereignet haben. Eine der Hauptaufgaben ist die Absperrung des Fundortes innerhalb von 12 Stunden nach Auffinden des Köders.

Artikel 7 beschreibt die Aufgaben der Koordinierungsstelle, die Koordinierung der vorgesehenen Maßnahmen sowie die Vorbeugung, Bekämpfung und Überwachung des Phänomens, um eine einheitliche Umsetzung der Maßnahmen zu gewährleisten.

Artikel 8 listet die Sanktionen auf.

Artikel 9 beschreibt und regelt die Anwendung der

una legge in materia.

Siamo sicuri che anche per la Provincia autonoma di Bolzano l'approvazione di una legge rappresenti un ottimo sistema di prevenzione e contrasto degli avvelenamenti e un efficace strumento per la tutela degli animali, dell'ambiente e della salute pubblica.

Il disegno di legge è costituito da 10 articoli:

Il primo articolo descrive le finalità della legge, cioè sancisce il divieto di detenzione, di abbandonare e di preparare qualsiasi sostanza che possa nuocere al soggetto che li ingerisce. Inoltre sancisce il dovere dei proprietari di animali di denunciare il fatto alle autorità competenti.

L'articolo due descrive la procedura che devono rispettare le ditte specializzate nell'attività della derattizzazione.

L'articolo tre descrive i compiti che ha il medico veterinario nel caso dovesse intervenire per casi di intossicazione, tra i quali l'obbligo di avvisare l'istituto zooprofilattico.

L'articolo quattro descrive i compiti che deve svolgere l'istituto zooprofilattico, dall'autopsia dell'animale deceduto alle analisi sui campioni rinvenuti.

L'articolo cinque descrive i compiti della Provincia di Bolzano, la quale dopo un anno dall'entrata in vigore della legge dovrà elencare le sostanze pericolose utilizzate.

L'articolo sei descrive i compiti dei sindaci interessati dal fenomeno, in primis alla chiusura entro 12 ore della zona interessata del ritrovamento della sostanza pericolosa.

L'articolo sette descrive i compiti del Tavolo di coordinamento, la gestione degli interventi da effettuare, la prevenzione, la repressione e il monitoraggio del fenomeno, al fine di garantire una uniforme applicazione delle attività.

L'articolo otto descrive l'elenco delle sanzioni.

L'articolo nove descrive e regolarizza l'applicazione



Sanktionen und die Überwachung.

delle sanzioni e la vigilanza.

Artikel 10 betrifft das Inkrafttreten des Gesetzes.

L'articolo dieci descrive l'entrata in vigore della legge.

gez. Landtagsabgeordnete  
dott.ssa Brigitte Foppa

f.to consigliera provinciale  
dott.ssa Brigitte Foppa